



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO VISCONTEO
Via Circonvallazione B, 3 - 26025 **PANDINO** (Cr)
Tel. 0373/90286 – Fax 0373/90069
e-mail cric81900q@pec.istruzione.it - cric81900q@istruzione.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'IPOTESI DEL
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2019/2020

(Art. 6, comma 6, CCNL 29/11/2007 – Art. 7 CCNL 2016/18 - Art. 40, comma 3-sexies., D.lgs 165/2001)

PREMESSA

VISTO l'articolo 40, comma 3-sexies-del D.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, che prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

VISTO che l'art. 40 bis del D.L.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.Lvo n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dai Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

VISTO che il MEF con la circolare del MEF n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto;

CONSIDERATO che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse e che si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: ***"Parte non di pertinenza allo specifico accordo illustrato"***;

TENUTO CONTO che gli obiettivi della presente relazione, sono finalizzate a:

- Creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- Supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- Fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli a.s. 2019/2022 predisposto dal Collegio Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto sottoscritta in data 13 gennaio 2020 prot.n. 219 del 14/01/2020;

VISTA la Relazione Tecnico Finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi del 15 gennaio 2020 prot. n. 237

Viene predisposta la presente **RELAZIONE ILLUSTRATIVA** sulla ipotesi di contratto integrativo siglato che è composta dai seguenti due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1)

2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di presentazione della proposta contrattuale:	3 ottobre 2019
Data di sottoscrizione	13 gennaio 2020
Periodo temporale di vigenza	<i>Il contratto integrativo di istituto ha effetto per l'anno scolastico 2019/2020</i>
Composizione della delegazione trattante	<i>Parte Pubblica: prof. Giovanni Roglio, dirigente scolastico assistito dal Dsga Caterina Rancati Organizzazioni sindacali coinvolte alla contrattazione: FLC CGIL – CISL SCUOLA – GILDA UNAMS Invitate per tutte le date previste, le OO.SS. si sono presentate alle sedute come da verbali presenti agli atti. Componente R.S.U. ammessa alla contrattazione : Docente: Caprini Silvia Maria (Cisl) C.S.: Zaninotto Nadia (Flc Cgil)</i>
Soggetti destinatari	<i>Il contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo Visconteo di Pandino (Cr)</i>
Materie trattate dal contratto integrativo	<i>Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;</i> - <i>I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;</i> - <i>I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA,</i>

	<p><i>incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);</i>- <i>I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;</i>- <i>I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</i>- <i>I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;</i>- <i>I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</i>- <i>I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</i>
--	--

<p>Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della certificazione dell'Organo di Controllo interno alla relazione illustrativa</p> <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><i>L'Ipotesi del Contratto stipulato il 13/01/2020 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</i></p> <p><i>La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria</i></p> <p><i>Appena rilasciata verrà allegata alla presente relazione.</i></p> <p><i>PIANO DELLA PERFORMANCE: non è stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. N. 150/2009 in quanto parte non pertinente dello specifico accordo illustrato ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011</i></p> <p><i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009.</i></p> <p><i>PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'</i></p> <p><i>E' stato adottato per quanto di competenza il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. L.vo 150/2009 nei limiti e modalità previste.</i></p> <p><i>OBBLIGO DELLA PUBBLICAZIONE</i></p> <p><i>E' stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009</i></p> <p><i>RELAZIONE DELLA PERFORMANCE</i></p> <p><i>Non è stata prodotta la relazione della performance in quanto la scuola non è obbligata ai sensi dell'art. 74, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009</i></p> <p><i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i></p> <p><i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D. L.gs. n. 150/2009 –</i></p> <p><i>La valutazione del merito, in seguito alla Legge 107/2015, è stata invece regolamentata sulla base dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione, ma è riferita ad altra fonte finanziaria.</i></p>
--	---	--

Osservazioni:

La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal CCNL, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;*
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso D.L. 165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e quindi inderogabili a livello di contrattazione integrativa*
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio*
- d) alla compatibilità economico finanziaria*

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

**Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale
- Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - Altre informazioni utili**

SEZ. A – ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO CON RIFERIMENTO ALLE RELATIVE NORME LEGISLATIVE E CONTRATTUALI

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il Fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento, arricchimento culturale e professionale, sviluppo delle competenze di cittadinanza, inclusione e differenziazione recupero e potenziamento.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e Piani Annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF primariamente per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, quindi per l'attuazione con gli alunni.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, Funzioni strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni.
- **Area dell'organizzazione dei servizi**
Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per l'assistente tecnico al coordinamento e gestione tecnologica dei vari laboratori, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, agli esami di Stato, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, ecc.. Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. E' stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il Piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Il Contratto integrativo di Istituto siglato in data 13/01/2020 è diviso in tre Titoli suddivisi in Capi.

TITOLO PRIMO : PARTE NORMATIVA

1. CAPO I – Disposizioni generali – (CCNL 2016/2018 art. 7-22)

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

2. CAPO II - Relazioni sindacali, criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali

(Art 22 CCNL 2016/2018 - Art.2 CCNQ del 7/8/1998 -L.146/90 modificata e integrate dalla L. n.83/2000 - Accordo Integrativo nazionale del 8/10/1999)

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

Art. 4 - Permessi sindacali

Art. 5 - Agibilità sindacale

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Art. 8 - Assemblee sindacali

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

3. CAPO III - La comunità educante - (art. 24 CCNL 2016/2018)

Art. 15 - La comunità educante

4. CAPO IV – Disposizioni relative al personale ATA (CCNL 2016/2018)

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

**TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO
(CCNL 2016/2018 - D.Lgs 81/2008- CCNQ del 07/05/1996)**

1. CAPO I - Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 18 - Campo di applicazione

Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Art. 20 – Servizio di prevenzione e protezione

Art. 21 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Art. 22 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

Art. 23 - Il Documento di valutazione dei rischi

Art. 24 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Art. 25 - I programmi di informazione e formazione dei lav. ai fini della sicurezza e della salute

Art. 26 – I preposti

Art. 27 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): prof. Marco Augusto MIRAGOLI

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è l'ing. Sergio Matteo Consolandi (compenso non a carico del fondo)

Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio

- *Sono stati nominati tra il personale in possesso di specifica formazione e disponibile alla formazione (formazione da completare)*
- Si conferma l'incarico al R.S.P.P. come da bando per l'anno 2019 –
- E' attiva la collaborazione dei Preposti nominati nelle varie sedi a presidio delle norme di sicurezza. Rimane dislocata nelle sedi la documentazione che deve gestire il preposto, annualmente aggiornata.
- Sono stati nominati gli addetti alle squadre Antincendio e Primo Soccorso delle varie sedi. La consistenza numerica di tali squadre è correlata alla struttura, alla dislocazione e/o complessità della sede, anche in rapporto al numero degli alunni.
- I collaboratori scolastici di nuova nomina sono stati dotati di alcuni dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente.
- Ai collaboratori di nuova nomina sono state consegnate le "Procedure aziendali per la sicurezza" previste dal DVR stilato dal RSPP
- Le prove di evacuazione previste ogni anno tengono conto delle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza (PEM) redatto dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). In seguito alla prova viene stilato un

verbale, poi sottoposto all'attenzione del Preposto di ogni sede per i dovuti miglioramenti.

- Si svolgerà nei termini previsti dalla legge la consueta Riunione Periodica secondo il disposto del Decreto n. 81/2008 e s.m.i. alla presenza di tutte le figure formalmente previste.
- Il Documento Valutazione Rischi (DVR) è stato opportunamente aggiornato dal Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Viene annualmente stilata dal RSPP la Relazione riassuntiva da recapitare ai Comuni da parte del Dirigente Scolastico per il controllo degli adempimenti previsti, con l'indicazione delle relative scadenze.
- Il Dirigente Scolastico continuerà a garantire la formazione di base dei nuovi assunti.
- E' stata programmata la formazione e/o l'aggiornamento di tutti gli addetti, in particolare entro questo anno scolastico per gli addetti antiincendio Pandino Primaria e Secondaria rischio medio

Medico competente

Il medico competente è stato reperito all'esterno con bando di gara e individuato nella dott.ssa Scorsetti con compenso non a carico del fondo.

2. CAPO II - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90 (CCNL 2007 –CCNL 2016/18 – L.146/90)

Art. 28 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

3. CAPO III - Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa (art. 6-9- 30-33- 47- 63- 88 CCNL 2007) - legge 107/15- CCNL 2016/18

Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili

Art. 30 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Art. 31 - Funzioni strumentali

Art.32 - Incarichi specifici personale ATA

Art. 33 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Art.34 - Compensi per le attività di educazione fisica

Art.35 - Compensi per aree a rischio e forte processo immigratorio

Art.36- Ore eccedenti

Art.37 - Valorizzazione dei docenti – ex comma 126 art.1 L.107/15

Art.38 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Art.39 - Formazione del personale

Art.40 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

La ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati dal Consiglio d'istituto, tradotti nelle finalità, negli obietti e nelle linee d'azione del PTOF. Nello specifico, la ripartizione del FIS è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno professionale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'istituzione scolastica garantendo:

- il diritto di apprendimento degli alunni
- l'autonomia didattico-organizzativa di ricerca e sperimentazione
- gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa
- le competenze professionali presenti
- l'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'istituto
- i carichi di lavoro
- l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale docente ed ATA sia calcolata rispettivamente in proporzione del 76% per il personale docente e del 24% per il personale ATA su tutte le componenti del fondo una volta dedotta la detrazione dell'indennità di direzione del DSGA. Sulle economie degli anni precedenti si conviene che la quota da assegnare al personale docente ed ATA sia calcolata rispettivamente

in proporzione del 76% per il personale docente e del 24% per il personale ATA.

Il fondo dell'istituzione pari a € 46.490,45 risulta pertanto così ripartito:

- *Docenti:* € 35.332,74 lordo dipendente
- *Ata:* € 11.157,71 lordo dipendente

Docenti: € 35.332,74 lordo dipendente

Attività	Lordo dipendente	
Collaboratori	€	1.400,00
Referenti	€	4.800,00
Commissioni	€	13.247,50
Tutor neo immessi e altri tutor	€	840,00
Consigli straordinari/incontri NPI	€	1.750,00
Uscite didattiche	€	2.000,00
Coordinatori/segretari/verbalizzanti/	€	9.670,00
Preposti/Referente sicurezza	€	1.260,00
Totale	€	34.967,50

Determinazione dei compensi per le Funzioni strumentali al PTOF

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la costituzione e l'attribuzione di funzioni strumentali al Ptof: I compensi sono stati calcolati tenendo conto delle finalità dei progetti, del carico di lavoro, della durata dell'impegno.

Sono stati così definiti i compensi:

- Sito - PNSD – Sito - Nuove tecnologie didattiche -
Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti punti a) b) c) d) e)
Area 4: Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alle Scuole (Reti) punto a)
€ 1.000,00
- Autovalutazione e miglioramento
Area 1: Gestione Piano Offerta Formativa punto c)
Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti punti c) e)
Area 3: Servizi per studenti
Area 4: Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alle Scuole (Reti) punto a)
€ 1.000,00
- Inclusione alunni con bes (disabilità, dsa, disagio, svantaggio, altri bes)
Area 1: Gestione Piano Offerta Formativa punti b) c)
Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti punti b) c) e)
Area 3: Servizi per studenti punto c)
Area 4: Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alle Scuole (Reti) punto a)
€ 1.462,15
(da suddividere fra due docenti)
- Salute benessere e promozione delle competenze
Area 1: Gestione Piano Offerta Formativa punti b)
Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti punti b)
Area 3: Servizi per studenti punto a)
Area 4: Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alle Scuole (Reti) punto a)
€ 1.000,00

Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Saranno retribuiti i docenti che effettivamente prestano ore eccedenti, nei limiti della somma disponibile pari a €. 4.181,15

Attività complementari di educazione Fisica €. 1.404,30

Aree a rischio €. 4.780,23

Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento sono dedicate allo svolgimento di compiti che afferiscono alle aree organizzativa, didattica, di ricerca-azione di valutazione e miglioramento, con particolare attenzione al perseguimento di obiettivi relativi ai processi fondamentali della scuola, quali la continuità educativa, l'orientamento, l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione degli alunni con disabilità, la prevenzione del disagio ed il recupero dello svantaggio, l'innovazione metodologica e didattica anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, la promozione di competenze trasversali, sociali e civiche, di legalità e cittadinanza, la cura del benessere e dello sviluppo integrale della persona, della salute, dei processi formativi, l'attuazione di progetti in collaborazione con esperti esterni, con Enti e Istituzioni del territorio, con l'Università, con l'ATS Valpadana, con le Associazioni di volontariato, con Associazioni no profit e Onlus. Sono anche presidiate le aree relative all'elaborazione dei nuovi curricoli, alla didattica per competenze e ai processi di valutazione secondo la nuova normativa attraverso percorsi di ricerca azione ed il piano di formazione dei docenti. Così pure le azioni relative all'autovalutazione e al miglioramento, connesse al RAV e al PdM, sono stimulate e supportate da personale docente appositamente formato e preparato.

Ampliamento offerta formativa:

Area didattica, ricerca azione, autovalutazione progettazione

- Gruppi di lavoro e Commissioni
- Referenti progetto

Area organizzativa:

- Collaboratori del DS
- Funzioni strumentali
- Segretari e verbalizzanti
- Coordinatori di classe
- Preposti
- Consigli di classe straordinari e partecipazione incontri N.P.I.

Ata: € 11.157,71 lordo dipendente

Incentivi alla flessibilità orario e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA

Sono incentivate le prestazioni derivanti dalla complessità amministrativa e didattica e le attività di supporto alla contabilità. Sono altresì incentivate le attività che migliorano l'organizzazione e la gestione della scuola quali la sostituzione dei colleghi assenti, la turnazione:

Attività	profilo	Nr. unità	Lordo dipendente
Turnazione e flessibilità oraria	Assistenti amministrativi	7 €.	1.218,00
Intensificazione del lavoro	Assistenti amministrativi	7 €.	1.885,00

Sostituzione colleghi assenti/intensificazione	Collaboratori scolastici	18	€.	7.987,50
--	--------------------------	----	----	----------

- 4. CAPO IV - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**
1. *Art.41 - Criteri di applicazione*
 2. *1.individuazione degli strumenti utilizzabili.*
 3. *2.Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti*
 4. *3.Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale*
- 5. CAPO V- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**
1. *Art.42 - Adozione provvedimenti*

TITOLO TERZO

CAPO I^ - Assegnazione docenti e ata ai plessi fuori dal Comune sede dell'Istituto
Art. 43 Assegnazione docenti
Art. 44 – Assegnazione Ata

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI FINALI

1. CAPO I - Liquidazione compensi

Art. 45 - Determinazione di residui
Art. 46 - Liquidazione dei compensi
Art. 47 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria
Art. 48 - Disposizioni finali

2. CAPO II - Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

Art.49 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

SEZ. B – QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

Analisi delle finalizzazioni:

Personale docente

Particolare impegno professionale in aula connesso alle innovazioni, alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 2007- ART. 40 CCNL 2016/18)
 Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 2007- ART. 40 CCNL 2016/18)
 Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 2007 ART. 40 CCNL 2016/18))
 Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 2007 - ART. 40 CCNL 2016/18
 Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL - ART. 40 CCNL 2016/18)
 Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art. 9 CCNL 2007- ART. 40 CCNL 2016/18
 Compensi per attività complementari di educazione fisica - ART. 40 CCNL 2016/18

Personale ATA

Prestazioni aggiuntive del personale ATA art. 88 comma 2 lettera e) CCNL 2007 - ART. 40 CCNL 2016/18
 Quota variabile dell'indennità di direzione al Dsga e sostituto art. 88 comma 2 lettera j) CNL 2007 - ART. 40 CCNL 2016/18

Incarichi specifici art. 47 CCNL 2007 e ss.mm. - ART. 40 CCNL 2016/18

Il MOF comprende:

Stanziamenti con vincolo di destinazione:

- Funzioni strumentali svolte dai docenti
- Incarichi specifici del personale ATA
- ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti
- Attività complementari di educazione fisica
- Aree a rischio

Non contribuiscono al salario accessorio del personale risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici e privati, a seguito d'accordi, convenzioni o altro.

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Stanziamenti senza vincolo di destinazione del F.I.:

La somma non vincolata viene utilizzata relativamente al personale docente per remunerare:

- incarichi di collaborazione con il Dirigente Scolastico
- incarichi di coordinamento didattico;
- incarichi di coordinamento organizzativo;
- incarichi di tutoraggio
- attività funzionali all'insegnamento
- per l'attuazione di progetti di ampliamento e arricchimento O.F., anche con finalizzazioni delle risorse alle attività di rimotivazione all'apprendimento, di inclusione, di promozione delle eccellenze, di sviluppo delle competenze.

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

- l'intensificazione dei carichi di lavoro per la sostituzione di colleghi assenti;
- incarichi di supporto didattico e organizzativo (complessità amministrativa, didattica)
- per il necessario supporto al funzionamento della scuola

SEZ. C – EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.

Si è contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
- attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto
- criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale
- criteri generali per fasce di flessibilità oraria personale ATA
- criteri generali di ripartizione risorse formazione personale
- criteri generali (diritto alla disconnessione)
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Sono escluse perché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti alla micro - organizzazione, che sono state disciplinate per gli aspetti di natura economica:

- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

Dette materie sono state portate ad esame congiunto ai sensi del D.L. n° 95/2012 (Titolo III Informazione preventiva Contratto Integrativo d'Istituto).

SEZ. D – ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ AI FINI DELLA

CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

Nel corrente anno scolastico, come previsto dalla Legge 107/2015, continuerà la sua attività il Comitato di Valutazione del merito dei docenti che, preso atto di quanto già esplicitato in sede di contrattazione, riformulerà i criteri e gli indicatori sulla base dei quali il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione del cosiddetto Bonus premiale. Anche tale Bonus ha natura di retribuzione accessoria. Non è escluso il riconoscimento del Bonus a chi è già destinatario del F.I.S.

SEZ. E – ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DELLA SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS. N° 150/2009 (PREVISIONE DI VALUTAZIONI DI MERITO ED ESCLUSIONE DI ELEMENTI AUTOMATICI COME L'ANZIANITÀ DI SERVIZIO)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

SEZ. F – ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 150/2009

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai connessi processi di autovalutazione di Istituto, in particolare dal Piano di Miglioramento che è parte integrante del PTOF di istituto deliberato dai rispettivi Organi collegiali.

Il contratto è organizzato nelle sue parti per garantire funzionalità alla gestione della vita scolastica nel suo complesso. Infatti esso prevede la suddivisione dei compensi accessori considerando il personale docente ed il personale ATA quali figure che, sia pure a diversi livelli di competenza, di impegno e di responsabilità, cooperano e collaborano al funzionamento della Scuola ed al perseguimento delle sue finalità generali sul piano organizzativo, amministrativo e didattico-educativo.

Il contratto recepisce e considera, rispetta e valorizza in prima istanza le priorità e le scelte esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), già deliberato dagli Organi competenti (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto).

All'interno della contrattazione trovano spazio infatti tutte quelle voci che consentono di garantire il raggiungimento di obiettivi sia di carattere didattico-educativo che di tipo formativo e trasversale, nonché la promozione di abilità e competenze che gli alunni possono esercitare ed affinare attraverso l'arricchimento

dell'Offerta Formativa.

La scuola si propone anche un'attenzione privilegiata per le attività sia di recupero che di potenziamento, così come è sensibile all'adozione di forme di flessibilità organizzativa e didattica per fronteggiare i bisogni di lavoro individualizzato/personalizzato. Attraverso la realizzazione dei progetti, che valorizzano la preparazione dei docenti, si vuole rispondere alle diverse esigenze formative dei ragazzi, di tutti e di ciascuno, sia di sostegno e consolidamento delle conoscenze che di approfondimento e di eccellenza. Nel contratto vengono previste e finanziate tutte le funzioni e attività di coordinamento, quelle necessarie di programmazione delle diverse Commissioni, per una risposta complessiva ed efficace ai bisogni dell'utenza attraverso un dialogo significativo con le famiglie e con le altre Agenzie educative del territorio ed in collaborazione con gli Enti Locali e i loro Servizi. Un valore aggiunto è costituito dall'elencazione degli obiettivi attesi all'interno di ogni progetto e la misura del loro conseguimento è possibile attraverso l'esplicitazione di indicatori sia quantitativi che qualitativi, i quali consentono di verificare l'efficacia, l'incisività e la stessa realizzazione dei progetti. A tal fine è stata predisposta apposita modulistica che prevede:

- incarico del docente e/o commissione preposta al progetto
- elencazione delle finalità con indicazione degli obiettivi generali e specifici
- relazione finale supportata da dati sia quantitativi che qualitativi.

Il contratto integrativo d'istituto per l'anno scolastico 2019/20 risulta dunque pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF ed è improntato ad assicurare la qualità del servizio e l'efficienza dell'Istituzione. La contrattazione sulle risorse dovrà:

- Essere ispirata ai principi del merito e della selettività
- Rispettare il principio di corrispettività
- Assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la Qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.L.vo 165/2001

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Mantenimento di un adeguato clima di lavoro, limitando l'eventuale contenzioso interno;
- Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Assenza o decremento degli infortuni sul lavoro
- Limitazione di eventuali patologie professionali
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate
- Ottimale ed estesa formazione del personale a presidio delle strutture/attrezzature/ambienti

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Incremento degli apprendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne
- Diminuzione della variabilità dei risultati dentro le classi come effetto del miglioramento della didattica
- Miglioramento "effetto scuola"
- Sviluppo del curriculum verticale per competenze e miglioramento qualitativo dello stesso
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli alunni unitamente alla garanzia di una solida preparazione culturale
- Potenziamento e recupero degli studenti
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi

- Aumento del livello di soddisfazione degli utenti

Tutto quanto sopra esplicitato risulta coerente con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF, con il Ptof, con il PNSD, con il RAV e con il PdM.

SEZ. G – ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

La contrattazione è stata elaborata sulla base dei parametri stabiliti nell'intesa fra MIUR e OOSS del 18/09/2019. L'intera ipotesi di accordo viene trasmessa entro cinque giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti e all'ARAN ed al CNEL dopo il parere dei revisori dei Conti.

Pandino, 15 gennaio 2020

Il Dirigente Scolastico
prof. Giovanni Roglio



